

INTERROGAZIONE SCRITTA P-5393/08
di Béatrice Patrie (PSE)
alla Commissione

Oggetto: Regime fiscale delle cooperative agricole francesi

La federazione nazionale delle cooperative per l'utilizzo di materiale agricolo (CUMA) ha comunicato all'interrogante le sue preoccupazioni riguardanti la denuncia presentata presso i servizi della Commissione relativa al regime fiscale derogatorio in cui rientrano le cooperative agricole francesi. La denuncia presentata nel maggio 2004 da un operatore privato chiede alla Commissione di pronunciarsi sulla compatibilità di tale regime fiscale con le regole comunitarie in materia di aiuti di Stato.

Occorre ricordare che le cooperative agricole francesi sono delle società di persone (e non di capitali) disciplinate da un regime giuridico specifico subordinato a numerosi limiti per garantire che le cooperative siano effettivamente al servizio degli agricoltori:

- l'oggetto sociale è limitato a delle operazioni tali da sviluppare le attività agricole dei membri
- le cooperative possono eseguire delle operazioni economiche essenzialmente con i loro membri (le operazioni con terzi sono limitate al 20 % del fatturato)
- la circoscrizione territoriale dell'attività è limitata
- l'oggetto non è il profitto: l'interesse del capitale è limitato, le riserve sono indivisibili, il rimborso delle quote avviene sulla base del loro valore nominale e la distribuzione del ristorno si effettua proporzionalmente all'attività tra i membri e la loro cooperativa
- un modo di decisione "un uomo, un voto".

Tale regime fiscale presenta quindi dei "vantaggi" ma anche dei "vincoli" che occorre valutare secondo il principio di equità.

Potrebbe la Commissione far conoscere le sue intenzioni su tale fascicolo aperto dal 2004?